

Rapina, estorsione e maltrattamenti ai danni della madre

Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato distaccato di Frascati, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma, nei confronti di un 59 enne italiano gravemente indiziato dei reati di rapina, estorsione e maltrattamenti in famiglia ai danni della madre.



È il novembre scorso, quando un'anziana donna di 80 anni sporge denuncia presso il commissariato di Frascati, perché il figlio la maltrattava con atti di violenza fisica e psicologica, ormai quotidianamente, chiedendole somme di denaro e minacciandola di morte nel caso lei si fosse rifiutata. La donna, ormai costretta a rifugiarsi dalla figlia a Frascati, nonostante l'uomo non vivesse più con lei da diverso tempo, veniva avvertita telefonicamente da un vicino che il figlio si era introdotto in casa sua a Roma, forzando una finestra. La donna, già nel 2018 era stata costretta a denunciare queste situazioni ai poliziotti del commissariato Tuscolano. Grazie all'attività d'indagine condotta dai poliziotti del commissariato di Frascati, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Roma, si è riusciti a rintracciare il presunto autore, in via dei Quintili a Roma, perché ormai senza fissa dimora, e a raccogliere una serie di riscontri che hanno portato la stessa Procura a chiedere ed ottenere dal Giudice per le Indagini Preliminari un'ordinanza di custodia cautelare in carcere eseguita dagli agenti di Polizia.

Ad ogni modo l'indagato è da ritenersi presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

[Read More](#)